

GRECIA

DATI DEL PAESE



- Cristiani: 88,9%
- Musulmani: 6%
- Agnostici: 4,3%
- Altri: 0,8%



SUPERFICIE	POPOLAZIONE
131.957 km ²	11.102.572

Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

L'articolo 3 della Costituzione stabilisce che «la religione prevalente in Grecia è quella della Chiesa ortodossa orientale di Cristo»¹. Nel novembre 2018, l'allora Primo Ministro ha annunciato l'intenzione di modificare questo articolo al fine di dichiarare il Paese «religiosamente neutrale», ma nel novembre 2019 il Parlamento non ha approvato tale modifica². L'articolo 5 garantisce a tutte le persone residenti all'interno del territorio greco «la piena protezione della loro vita, del loro onore e della loro libertà indipendentemente dalla nazionalità, dalla razza, dalla lingua e dalle convinzioni religiose o politiche».

La libertà religiosa e quella di coscienza sono garantite dall'articolo 13, in cui si afferma che «tutte le religioni conosciute saranno libere e i loro riti di culto potranno essere praticati senza ostacoli e con la tutela della legge». Lo stesso articolo proibisce anche il proselitismo e le offese all'ordine pubblico commessi attraverso l'esercizio del culto. È inoltre specificato che i ministri di tutte le religioni conosciute hanno gli stessi obblighi di quelli della Chiesa greco-ortodossa (COG) e sono parimenti soggetti alla stessa supervisione da parte dello Stato. L'incitamento alla violenza, alla discriminazione o all'odio a sfondo religioso è illegale³.

¹ Constitute Project, *Costituzione della Grecia del 1975 con emendamenti fino al 2008*, https://constitute-project.org/constitution/Greece_2008?lang=en (consultato il 5 febbraio 2021).

² Nasos Smirneos, "If you take the house, I'll take the kids": State vs. Church in Greece, "The New Federalist", 3 gennaio 2021, <https://www.thenewfederalist.eu/if-you-take-the-house-i-ll-take-the-kids-state-vs-church-in-greece?lang=fr>; (consultato il 5 febbraio 2021); Ekathimerini, *Parliament completes constitutional revision approving nine changes*, 25 novembre 2019, <https://www.ekathimerini.com/246837/article/ekathimerini/news/parliament-completes-constitutional-revision-approving-nine-changes> (entrambi consultati il 5 febbraio 2021).

³ Eda Gemi, *Country Profile: Greece*, "Progetto GREASE - Radicalisation, Secularism and the Governance of Religion: Bringing together European and Asian Perspectives", novembre 2019, <http://grease.eu.eu/wp-content/uploads/sites/8/2019/11/GREASE-Profile.pdf> (consultato il 6 febbraio 2021).

La minoranza musulmana riconosciuta della Tracia ha il diritto di mantenere moschee e organizzazioni sociali e caritatevoli (*awqaaf*). Nella storica regione, il governo greco nomina tre mufti in consultazione con un comitato di leader musulmani. I chierici restano in carica per un mandato di dieci anni⁴, ma sono tenuti ad andare in pensione entro i 67 anni⁵. Secondo il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, alcuni membri della comunità islamica hanno continuato ad opporsi alla nomina dei mufti da parte del governo, anziché attraverso il metodo di selezione adottato dalla comunità⁶.

La legge permette ai mufti ufficiali della Tracia di giudicare questioni di diritto familiare sulla base della *sharia*, a condizione che ambo le parti coinvolte acconsentano al ricorso alla legge islamica attraverso una «esplicita dichiarazione irrevocabile» da consegnare al religioso⁷. Le spese relative allo svolgimento del lavoro da parte dei mufti in Tracia sono a carico del Ministero dell'Istruzione e degli Affari Religiosi sotto la supervisione del Ministero delle Finanze⁸.

L'articolo 16 definisce l'educazione come una «missione fondamentale per lo Stato» che include anche «lo sviluppo della coscienza nazionale e religiosa». Nelle scuole primarie e secondarie vengono impartite lezioni di religione greco-ortodossa. Nel 2017 il governo ha modificato il modo in cui la religione veniva insegnata nelle scuole, cambiando il focus del corso dall'insegnamento del Cristianesimo ortodosso ad una «educazione religiosa più generale». Tuttavia, nel settembre 2019, il Consiglio di Stato ha giudicato tali cambiamenti incostituzionali⁹. Gli studenti possono essere dispensati dal frequentare i corsi di istruzione religiosa su richiesta dei loro genitori¹⁰. Nelle scuole pubbliche della Tracia gli alunni appartenenti alla minoranza musulmana riconosciuta possono ricevere l'istruzione religiosa islamica, mentre sulle isole di Tinos e Syros è offerta anche l'istruzione religiosa cattolica¹¹.

⁴ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Grecia*, <https://www.state.gov/wp-content/uploads/2020/02/GREECE-2019-HUMAN-RIGHTS-REPORT.pdf> (consultato l'8 febbraio 2021).

⁵ Ministero dell'Istruzione e degli Affari Religiosi, *Legge 4559/2018, Articolo 48, modifica dei Muftiati: Memorandum esplicativo*, https://www.minedu.gov.gr/publications/docs2018/Law_4559_2018_article_48_Amendment_on_Muftiates.pdf (consultato l'8 febbraio 2021).

⁶ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Grecia*, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/greece/> (consultato l'8 febbraio 2021).

⁷ Ministero dell'Istruzione e degli Affari religiosi, *Decreto presidenziale 52/2019. Norme procedurali sulle cause sotto la giurisdizione dei Mufti della Tracia. Istituzione, organizzazione e funzionamento della Direzione per le cause sotto la giurisdizione dei Mufti presso i Mufti della Tracia*, https://www.minedu.gov.gr/publications/docs2020/Presidential_Decree_52_2019_Procedural_rules_on_cases_under_the_Muftis_jurisdiction.pdf (consultato l'8 febbraio 2021).

⁸ Ministero dell'Istruzione e degli Affari religiosi, *Legge 4559/2018, Articolo 48, modifica dei Muftiati: Memorandum esplicativo, op. cit.*

⁹ Nick Kampouris, *Previous SYRIZA Government's Reforms to Religious Education Ruled Unconstitutional*, "Greek Reporter", 20 settembre 2019, <https://greekreporter.com/2019/09/20/previous-syriza-governments-reforms-to-religious-education-ruled-unconstitutional/> (consultato il 6 febbraio 2021).

¹⁰ Eda Gemi, *Country Profile: Greece, op. cit.*

¹¹ *Ibid.*

Nell'ottobre 2019, la Corte europea dei diritti dell'uomo ha stabilito che il sistema greco relativo alle richieste di esonero dei bambini dall'istruzione religiosa viola la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, dal momento che richiede ai genitori di «presentare una dichiarazione solenne in cui devono affermare che i loro figli non sono cristiani ortodossi». Il tribunale ha ritenuto che si tratti di un'interferenza indebita con la coscienza individuale, che potrebbe anche dissuadere i genitori dal chiedere simili esenzioni¹².

Nel 2020, la chiusura da parte del Ministero dell'Istruzione greco di otto scuole gestite dalla minoranza musulmana nella Tracia occidentale è stata criticata dal Ministero degli Esteri turco, che l'ha definita un tentativo di «assimilazione». Il governo greco ha invece difeso la propria decisione sostenendo che questa fosse stata «presa in modo equo e senza alcun tipo di discriminazione [...] e fosse basata unicamente sulla qualità dell'istruzione fornita e sull'interesse degli studenti». Il numero di scuole della minoranza musulmana è passato da 231 nel 1995 a 115 nel 2020¹³.

L'articolo 1 della "Legge sull'organizzazione della forma giuridica delle comunità religiose e delle loro organizzazioni"¹⁴ definisce le «comunità religiose» come «un numero sufficiente di individui con una specifica confessione di fede in una "religione riconosciuta"», ovvero «una religione che non ha credenze nascoste ma dogmi chiari, il cui culto è libero e accessibile a tutti». L'articolo 16 della norma afferma che la Chiesa greco-ortodossa, così come le comunità ebraica e islamica, sono state tradizionalmente riconosciute in quanto entità giuridiche religiose ufficiali. Altre comunità religiose come i cattolici romani, gli anglicani, gli ortodossi etiopi, i copti, gli ortodossi armeni, gli ortodossi assiri e due diversi gruppi evangelici, hanno ricevuto il riconoscimento ufficiale di entità giuridiche ai sensi dell'articolo 13. Attraverso tale riconoscimento, un gruppo religioso diventa una «religione riconosciuta», così come specificato nell'articolo 17. Ciò permette a ciascuna comunità di trasferire legalmente le proprie proprietà così come di gestire case di culto, istituzioni monastiche e in generale case di riunione per scopi religiosi. Il processo di registrazione è descritto nell'articolo 3.

Nel luglio 2019, la "Legge sulla blasfemia" è stata rimossa dal Codice Penale greco. Tuttavia, appena cinque mesi dopo, l'11 novembre 2019, il nuovo governo ha annunciato il ripristino della normativa. Una decisione che ha provocato la ferma opposizione

¹² Ekathimerini, *Greece breaks EU rules on religious education classes*, 31 ottobre 2019, <https://www.ekathimerini.com/245997/article/ekathimerini/news/greece-breaks-eu-rules-on-religious-education-classes> (consultato il 6 febbraio 2021).

¹³ Andriana Simos, *Greece's closure of minority schools in Western Thrace slammed by Turkey as "assimilation"*, "The Greek Herald", 13 agosto 2020, <https://greekherald.com.au/news/greece/greeces-closure-minority-schools-western-thrace-slammed-turkey-assimilation/> (consultato il 7 febbraio 2021).

¹⁴ Ministero dell'Istruzione e degli Affari Religiosi, *Legge 4301/2014. Organizzazione della forma giuridica delle comunità religiose e delle loro organizzazioni in Grecia*, https://www.minedu.gov.gr/publications/docs2014/publications/Law_4301_-2014_Organization_of_the_legal_form_of_religious_communities_and_their_organizations_in_Greece.pdf (consultato il 6 febbraio 2021).

dell'opinione pubblica, al punto che già il giorno successivo al ripristino della norma il Ministro della Giustizia ha annunciato che tale decisione stava per essere revocata¹⁵.

Nel novembre 2019, le autorità greche hanno adottato la definizione di antisemitismo dell'Alleanza Internazionale per la Memoria dell'Olocausto. La Grecia è stato il primo Paese ad adottare la definizione di «negazione e distorsione dell'Olocausto», così come stabilita dall'Alleanza Internazionale per la Memoria dell'Olocausto¹⁶.

Prima del novembre 2020, Atene era l'unica capitale europea a non avere un luogo di culto islamico. Ma in quel mese, dopo ben 15 anni di ritardi e proteste, è stata aperta in città la moschea Votanikos. Il segretario generale del Ministero dell'Istruzione e degli Affari Religiosi ha stimato che in Grecia vi siano circa 70 moschee informali, di cui soltanto dieci autorizzate dal governo, il che «rappresenta un grave rischio per la sicurezza»¹⁷.

Episodi rilevanti e sviluppi

A causa delle restrizioni legate alla pandemia di coronavirus, la capacità dei luoghi di culto è stata fortemente limitata. Ad esempio, la tanto attesa moschea inaugurata ad Atene nel novembre 2020 è rimata aperta soltanto per cinque giorni prima che fosse indetto il *lockdown* a livello nazionale. In quei pochi giorni, la presenza è stata comunque limitata ad un massimo di 12 fedeli. La moschea e altri luoghi di culto sono stati autorizzati a riaprire durante il periodo natalizio, dopo il seguente annuncio da parte del governo: «Abbiamo deciso che ogni luogo di culto, senza alcun tipo di discriminazione, potrà condurre servizi e preghiere [nel giorno di Natale], a patto che la presenza dei fedeli sia limitata a 25 persone»¹⁸.

Nel 2019, secondo dati del Dipartimento per la libertà religiosa e le relazioni interreligiose del Ministero dell'Istruzione, vi sono stati 524 incidenti ai danni di «luoghi con un valore religioso», 514 dei quali hanno interessato luoghi di culto cristiani (504 ortodossi), cinque edifici della comunità ebraica e cinque luoghi di culto musulmani. Gli incidenti hanno compreso degli atti di vandalismo, dei tentati attentati dinamitardi, dei furti e

¹⁵ Nick Kampouris, *Government Reintroduces Criminalization of Blasphemy; Toughens Pedophile Sentences*, "Greek Reporter", 11 novembre 2019, <https://greekreporter.com/2019/11/11/government-reintroduces-criminalization-of-blasphemy-toughens-pedophile-sentences/>; Nick Kampouris *Greece Scraps Reinstatement of Blasphemy Law Following Public Outcry*, "Greek Reporter", 12 novembre 2019, <https://greekreporter.com/2019/11/12/greece-scraps-reinstatement-of-blasphemy-law-following-public-outcry/> (entrambi consultati il 5 novembre 2021).

¹⁶ Ekathimerini, *Greece adopts IHRA's definition of anti-Semitism, Holocaust denial*, 8 novembre 2019, <https://www.ekathimerini.com/246294/article/ekathimerini/news/greece-adopts-ihra-definition-of-anti-semitism-holocaust-denial> (consultato il 4 febbraio 2021).

¹⁷ Helena Smith, *Athens' first official mosque permitted to reopen for Christmas*, "The Guardian", 24 dicembre 2020, <https://www.theguardian.com/world/2020/dec/24/athens-first-official-mosque-permitted-to-reopen-for-christmas> (consultato l'8 febbraio 2021).

¹⁸ Tevfik Durul, *1st Friday prayer held in Athens' only mosque*, Anadolu Agency, 6 novembre 2020, <https://www.aa.com.tr/en/europe/1st-friday-prayer-held-in-athens-only-mosque-/2034667> (consultato l'8 febbraio 2021).

dei reati di profanazione¹⁹. Le cifre ufficiali relative ai crimini a sfondo religioso registrati nel 2018 e 2019 non sono state segnalate all'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa per l'inclusione nel rapporto annuale sui crimini d'odio. Tuttavia le organizzazioni della società civile hanno fornito dati sugli incidenti²⁰.

La difficoltà di distinguere i crimini d'odio su base etnica da quelli motivati dalla religione rappresenta una sfida costante in Grecia. Il Paese ospita una delle maggiori operazioni portate avanti in Europa dall'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, a causa del costante afflusso di rifugiati e migranti, che provengono principalmente dalla Siria e dall'Afghanistan e che giungono in Grecia soprattutto attraverso la Turchia²¹. L'ostilità verso i migranti è aumentata dopo che nel marzo 2020 il presidente turco Erdogan ha dichiarato che avrebbe «aperto le porte» al confine con la Grecia, permettendo l'ingresso dei rifugiati in Europa²². Il Rapporto del 2019 della "Rete di documentazione sulle violenze razziste" ha riportato 100 incidenti motivati da pregiudizi, di cui circa la metà commessi ai danni di migranti, rifugiati o richiedenti asilo. Non è chiaro, tuttavia, se queste vittime siano state prese di mira per la loro religione o per motivi legati al razzismo o alla xenofobia²³.

Secondo il "Rapporto europeo sull'Islamofobia" del 2019, pubblicato da un *think-tank* con sede ad Ankara, «l'islamofobia in Grecia si riscontra principalmente a livello verbale, mentre le aggressioni fisiche [...] risultano meno numerose rispetto ad altri Paesi europei»²⁴. Il Rapporto ha anche evidenziato la difficoltà di individuare quali pregiudizi motivino gli attacchi alle comunità di migranti. Le manifestazioni anti-migranti includevano infatti slogan con contenuti di carattere religioso, come, ad esempio, «No all'islamizzazione della Grecia»²⁵. Gli incidenti verificatisi nella Tracia occidentale riflettevano ciò che

¹⁹ Υπουργείο Παιδείας και Θρησκευμάτων - Γενική Γραμματεία Θρησκευμάτων - Διεύθυνση Θρησκευτικής Εκπαίδευσης και Διαθρησκευτικών Σχέσεων - Τμήμα Θρησκευτικών Ελευθεριών και Διαθρησκευτικών Σχέσεων, *Περιστατικά εις βάρος χώρων θρησκευτικής σημασίας στην Ελλάδα: ΕΚΘΕΣΗ 2019*, p. 9, https://www.minedu.gov.gr/publications/docs2020/%CE%88%CE%BA%CE%B8%CE%B5%CF%83%CE%B7%202019_opt.pdf (consultato l'8 febbraio 2021).

²⁰ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, *Rapporto 2019 sui crimini motivati dall'odio: Grecia*, <https://hatecrime.osce.org/greece?year=2019>; Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, *Rapporto 2018 sui crimini motivati dall'odio: Grecia*, <https://hatecrime.osce.org/greece?year=2018> (both consultato l'8 febbraio 2021).

²¹ Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), *Greece: Operational environment 2021*, <https://reporting.unhcr.org/node/14851?y=2021#year> (consultato l'8 febbraio 2021).

²² BBC News, *Greece migrant crisis: Refugee centre ablaze as tensions rise*, 7 marzo 2020, <https://www.bbc.com/news/world-europe-51781394> (consultato il 7 febbraio 2021).

²³ Δίκτυο Καταγραφής Περιστατικών Ρατσιστικής Βίας, *Συνέντευξη Τύπου και Συζήτηση με Αφορμή την Παρουσίαση της Ετήσιας Έκθεσης 2019*, 16 giugno 2020, http://rvrn.org/2020/06/etisia_ekthesi_2019/ (consultato l'8 febbraio 2021).

²⁴ Ali Huseyinoglu-Alexandros Sakellariou, *Islamophobia in Greece: National Report 2019*, in Enes Bayrakli-Farid Hafez, "European Islamophobia Report 2019", SETA, Istanbul, pp. 364-365, <https://www.islamophobiaeurope.com/wp-content/uploads/2020/08/2019eir-GREECE.pdf> (consultato l'8 febbraio 2021).

²⁵ *Ibid.*, p. 366.



gli autori hanno descritto come «turcofobia», ovvero degli attacchi a luoghi islamici attraverso slogan anti-turchi²⁶.

Nel 2020, un'organizzazione della società civile ha riportato le difficoltà affrontate dalle donne nei centri di detenzione per rifugiati. Tra le testimonianze raccolte, quella di un'ospite di un centro, la quale ha così dichiarato: «Ci hanno proibito di indossare il velo e ci hanno detto: "Fuori di qui potete essere musulmane, ma non qui! Qui siete cristiane"»²⁷.

Nel 2019 le organizzazioni della società civile hanno segnalato all'OSCE 14 incidenti con un pregiudizio antislimico, tra cui un'aggressione fisica verificatasi nel febbraio ai danni di un musulmano sciita da parte di islamici sunniti a causa del rifiuto della vittima di partecipare alle preghiere del mattino; un attacco contro dei rifugiati avvenuto in aprile vicino a una moschea; e delle molestie compiute a luglio ai danni di alcune rifugiate, ad una delle quali è stato strappato il velo. I crimini contro le proprietà includono atti di vandalismo contro moschee, cimiteri islamici e una scuola gestita dalla minoranza musulmana²⁸. Nel 2018 sono stati segnalati tre episodi antislimici: delle aggressioni ad alcune donne rifugiate, delle minacce telefoniche e la vandalizzazione di una moschea con graffiti xenofobi e anti-turchi²⁹.

Secondo la Lega Antidiffamazione, l'antisemitismo in Grecia «non ha un carattere violento [...], le manifestazioni includono atti di vandalismo [e] discorsi di odio»³⁰. Per il 2019 sono stati segnalati all'OSCE 13 incidenti antisemiti, che includevano diversi attacchi ai memoriali dell'Olocausto e atti di vandalismo contro cimiteri ebraici³¹. Il *National Herald* ha riportato degli atti di vandalismo compiuti sia nel 2018 che nel 2019 contro dei monumenti alle vittime dell'Olocausto a Trikala e Salonicco e ai danni dei cimiteri ebraici di Trikala e Atene³². Per il 2018 sono stati segnalati all'OSCE 22 atti di antisemitismo. Si è trattato in tutti i casi di danni alle proprietà, che hanno incluso graffiti contenenti minacce e la distruzione di lapidi all'interno dei cimiteri ebraici. Nell'ottobre 2018, 40 lapidi sono state cosparse di olio in un cimitero ebraico³³.

²⁶ *Ibid.*, p. 364.

²⁷ Efsyn, *Φρικιαστικές μαρτυρίες γυναικών από την Πέτρου Ράλλη*, 5 gennaio 2020, https://www.efsyn.gr/ellada/dikaiomata/225643_frikiastikes-martyries-gynaikon-apo-tin-petroy-ralli (consultato l'8 febbraio 2021).

²⁸ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, *Rapporto 2019 sui crimini motivati dall'odio: Grecia, op. cit.*

²⁹ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, *Rapporto 2018 sui crimini motivati dall'odio: Grecia, op. cit.*

³⁰ Lega Antidiffamazione, *Anti-Semitism in Greece: A Country Report*, <https://www.adl.org/resources/reports/anti-semitism-in-greece-a-country-report> (consultato l'8 febbraio 2021).

³¹ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, *Rapporto 2019 sui crimini motivati dall'odio: Grecia, op. cit.*

³² The National Herald, *More Anti-Semitism in Greece: Holocaust Memorial Vandalized*, 19 marzo 2019, https://www.thenationalherald.com/archive_general_news_greece/arthro/more_anti_semitism_in_greece_holocaust_memorial_vandalized-49831/ (consultato l'8 febbraio 2021).

³³ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, *Rapporto 2018 sui crimini motivati dall'odio: Grecia, op. cit.*

Secondo il governo, la maggior parte degli incidenti che hanno interessato i luoghi religiosi era rivolta contro i siti ortodossi³⁴. Gli episodi risalenti al 2019 riferiti all'OSCE da organizzazioni della società civile includevano le minacce contro un richiedente asilo convertitosi al Cristianesimo, la cui Bibbia è stata anche lanciata contro un muro, degli atti di vandalismo e degli incendi dolosi ai danni di alcune chiese, e delle molestie contro i Testimoni di Geova³⁵.

Nel luglio 2018, in un campo profughi, due famiglie cristiane di origine iraniana sono state aggredite con dei coltelli e minacciate di morte da un gruppo di oltre 30 persone dopo un incontro di studi biblici. «Gli aggressori hanno versato della benzina sulla baracca in cui i cristiani si erano riuniti e hanno minacciato di darle fuoco. Poi hanno picchiato gli uomini e puntato coltelli alla gola delle due donne e dei bambini presenti, mentre dicevano loro: "Questo è un campo musulmano. Dovete andarvene"»³⁶. Nel dicembre 2018, un gruppo anarchico ha rivendicato la responsabilità dell'esplosione di un ordigno in una chiesa di Atene³⁷.

Prospettive per la libertà religiosa

Sebbene durante il periodo di riferimento non vi siano state significative restrizioni governative alla libertà religiosa nel Paese, a livello sociale tale diritto è messo in discussione a causa della crisi dei rifugiati in atto. La vicinanza geografica della Turchia e l'influenza del Paese islamico sulla minoranza musulmana della Tracia contribuiscono allo stato di potenziale incertezza diffuso in Grecia, ma le autorità sembrano intenzionate a tutelare sia la minoranza che la maggioranza dei credenti e a mantenere la stabilità. Le prospettive di un pacifico esercizio della libertà religiosa sono peggiorate durante il periodo in esame e probabilmente continueranno il loro corso negativo.

³⁴ Υπουργείο Παιδείας Και Θρησκευμάτων - Γενική Γραμματεία Θρησκευμάτων - Διευθύνση Θρησκευτική Εκπαίδευση Και Διαθρησκευτικών Σχέσεων - Τμήμα Θρησκευτικών Ελευθεριών Και Διαθρησκευτικών Σχέσεων, *Περιστατικά εις βάρος χάρων θρησκευτικής σημασίας στην Ελλάδα: ΕΚΘΕΣΗ*, *op. cit.*

³⁵ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, *Rapporto 2019 sui crimini motivati dall'odio: Grecia*, *op. cit.*

³⁶ World Watch Monitor, *Attack on seven Iranian Christians exposes religious minorities' "extreme vulnerability" in refugee camps*, 10 luglio 2018, <https://www.worldwatchmonitor.org/2018/07/attack-on-seven-iranian-christians-exposes-extreme-vulnerability-in-refugee-camps/> (consultato l'8 febbraio 2021).

³⁷ Sarah Souli, *Why Is Greece Such a Hot Spot of Left-Wing Terrorism?*, "The New Republic", 18 gennaio 2019, <https://newrepublic.com/article/152918/greece-hot-spot-left-wing-terrorism> (consultato l'8 febbraio 2021).